

Un fratello è sempre qualcosa di più di uno qualsiasi (Primo Mazzolari)

Ai giovani socialisti... io non sono un filosofo, un politico e uno storico, io sono uno che pensa... e io voglio parlarvi della mia esperienza personale.

All'inizio degli anni '60... avevo allora 13 anni... ero Kennedyano:

credevo all'idea della "nuova frontiera" che il presidente americano JOHN KENNEDY allora teorizzava.

Ma quell'idea in effetti era piuttosto nebulosa... creare una società aperta e libera e senza frontiere... Un' utopia probabilmente. Ma da ragazzi si è molto idealisti. Quell'idea aveva forse qualcosa di socialista. Quando il 22 novembre del '63 Kennedy fu ucciso, per me fu un dramma. D'un colpo i miei ideali erano crollati. America... che era definita il campione della democrazia... america... il campione della libertà: l'America come poteva permettere di uccidere un uomo per i suoi ideali? E poi il Vietnam e la politica di potenza americana... A quel punto in me è iniziata una lenta maturazione. E i dubbi uno dietro l'altro... io, cattolico e credente potevo avere un'idea diversa dal solito concetto di cattolico =democristiano... io, già ero tendenzialmente di sinistra, ma quale sinistra... potevo essere comunista o socialista o della estrema sinistra... ma io ho sempre diffidato del comunismo e poi il comunismo è oggi come ieri troppo lontano da me... l'estrema sinistra soltanto velleitaria e confusa. Per 5 anni ho pensato tanto e ho cercato di vedere le cose in senso critico. Finalmente nel '68, il mitico '68, ho fatto la mia scelta e questo sempre in modo critico. E io non sono un socialista che vede soltanto quella parte, come in una parrocchia:

io sono un socialista che se c'è da criticare un socialista lo faccio certamente. Perché prima di tutto io sono un uomo, e voi siete uomini prima di tutto, per questo voi giovani dovete cambiare quello che è il modo di fare politica: prima c'è la persona e poi l'uomo politico, troppo spesso chi fa politica è uomo di partito: chiaramente l'essere prima di tutto persona non significa anteporre l'interesse personale alle altre cose. All'epoca del '68 c'era questa espressione: immaginazione al potere, immaginazione, cioè fantasia e cioè idee e cioè idee nuove, ma dico fantasia e non fantasticherie. Forse esiste contraddizione fra imma~inazione cioè fantasia e concretezza. Per me nò. Fantasia e immaginazione come spirito di iniziativa da mettere in pratica. E sempre realismo nelle cose che si fanno. Io non sono giovanissimo ma sono giovane e chiedo ai giovani idee nuove e cose nuove.

Il confronto dovete farlo, anzi dobbiamo farlo sulle idee e sui fatti. Io non sono craxiano o di altre tendenze: io sono socialista... e conservo la mia autonomia di giudizio: giovani anche voi dovete avere questa autonomia...